

Nel 2018 l'economia del web in Italia supererà i 65 miliardi di euro



Analizzando l'impatto di Internet sull'economia italiana, it.EuroNetMedia.org mette in evidenza come tra i principali beneficiari di questa crescita vi siano anche le piccole e medie imprese che proprio grazie al web registrano un incremento dei ricavi.

Nel 2018 l'economia italiana sul web supererà i 60 miliardi di euro, quasi il doppio dei 32 miliardi di euro del 2010. Lo sostiene un'analisi elaborata da it.EuroNetMedia.org (www.it.euronetmedia.org), global network specializzato in campagne di comunicazione e web marketing, secondo la quale la Web Economy avrà un valore maggiore rispetto ai settori economici tradizionali.

Analizzando l'impatto di Internet sull'economia e il modo in cui le aziende stanno affrontando i cambiamenti dettati dal nuovo scenario dell'online, it.EuroNetMedia.org mette in evidenza come i benefici economici e sociali derivanti dalla crescita della web-economy saranno enormi, soprattutto in termini di **opportunità di business** ma anche di **impatto sull'occupazione**: basti pensare che negli ultimi 10 anni sono stati creati in Italia **oltre 500 mila nuovi posti di lavoro collegati al web**.

Nel quantificare la capacità di generare ricchezza da parte del web, it.EuroNetMedia.org sottolinea che **la voce più importante è rappresentata dal consumo dei prodotti e servizi**, pari al 63% del totale, con il settore del **turismo** al primo posto, seguito da **informatica** ed elettronica di consumo, **assicurazioni online** e **abbigliamento**.

Si parla dunque di oltre **65miliardi di euro**, pari al **4% del prodotto interno lordo** italiano. Ma se la cifra sembra già importante, essa è destinata a subire un'ulteriore impennata nel corso dei prossimi anni.

Tra i principali beneficiari di questa crescita ci sono anche le **piccole e medie imprese** che negli ultimi 5 anni proprio grazie ad Internet hanno registrato un incremento medio annuo del 6% dei ricavi, rispetto a un calo dell'8% di quelle che operano esclusivamente offline. In merito ai processi di globalizzazione delle piccole e medie imprese italiane, inoltre, l'incidenza delle vendite all'estero è del 22% per quelle attive su Internet contro il 3% di quelle non presenti in rete.

*«Senza dimenticare l'**indotto** costituito dal valore dei prodotti e servizi ricercati online e poi acquistati nel mondo reale»* puntualizzano gli esperti di it.EuroNetMedia.org, secondo i quali **il valore dell'indotto per il 2018 può essere stimato in circa 50 milioni di euro**.